



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 10 Tributi n° 33 del 04/07/2018

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO SPESA PER SUPPORTO SERVIZIO DI
ADESIONE ALLA RIPARTIZIONE INTERNA DEI CONSUMI FATTURATI ALLE
UTENZE IDRICHES AGGREGATE E CREAZIONE DI UNA BANCA DATI
SECONDARIA, RIA - CIG: Z041F2FE6E**

Il Redattore: Criscione Concetta

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 32 del 06.07.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017-2019;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 223 del 20.06.2018 è stato variato il Piano Esecutivo di gestione (P.E.G.) - esercizio 2018, conseguente alla variazione di bilancio approvata ai sensi dell'art. 175, comma 4, con deliberazione di Giunta Municipale n. 221 del 15/06/2018;
- con deliberazione n. 154 del 28/03/2017 la Giunta Municipale dà mandato al dirigente del Settore 10° di adottare le modalità tecniche e contrattuali per consentire la ripartizione interna dei consumi fatturati alle utenze aggregate;
- con determinazione dirigenziale n. 1058 del 05/07/2017 è stato approvato lo schema di disciplinare tecnico relativo alle condizioni generali di adesione al servizio di ripartizione interna dei consumi fatturati alle utenze idriche aggregate ed è stato affidato il servizio di

Considerato, pertanto, che nei casi di utenze aggregate, intendendosi con questo termine tutte quelle utenze situate all'interno di un condominio servito da un unico contatore, con le quali il gestore non ha stipulato contratti individuali di somministrazione bensì un unico contratto di fornitura in capo al condominio, nella persona dell'amministratore condominiale o di un delegato (in caso di condominio non costituito), occorre promuovere misure che favoriscano una più equa distribuzione dei costi del servizio idrico integrato nel senso di non discriminare le singole utenze che non riescano ad accedere alla fascia di consumo di cui avrebbero diritto in base ai consumi effettivi, atteso che la fattura si riferisce ai consumi complessivi dell'utenza aggregata;

Considerato che il Comune di Ragusa (nella qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato SII) intende offrire un servizio che garantisca una più corretta ed equa ripartizione interna delle spese per il consumo dell'acqua nei casi di un'unica fatturazione nei confronti di utenze aggregate al fine di favorire il pagamento spontaneo dei singoli cittadini condomini che ritengono di adempiere tempestivamente ed individualmente al proprio obbligo contrattuale;

Ritenuto opportuno favorire la progressiva installazione di contatori divisionali al fine di responsabilizzare i singoli utenti al risparmio della risorsa idrica nella prospettiva di una più equa partecipazione ai costi di funzionamento;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, a fronte di alti livelli di morosità intende intraprendere una rigorosa azione di recupero mirata nei confronti delle morosità idriche da intraprendere prioritariamente, in termini di giustizia ed equità, proprio nei confronti dei singoli condomini morosi i cui mancati pagamenti, molto spesso, hanno determinato le inadempienze contrattuali dell'intero condominio alla luce peraltro della disciplina prevista dall'art. 63 del codice civile, come modificato dalla L. 220/2012

“L'amministratore è tenuto a comunicare ai creditori non ancora soddisfatti che lo interpellano i dati dei condomini morosi. I creditori non possono operare nei confronti degli obbligati in regola con i pagamenti, se non dopo l'escusione degli altri condomini”;

Atteso che per poter procedere alla ripartizione dei consumi fatturati alle utenze aggregate, occorre apportare una modifica al software attualmente in uso presso il servizio idrico amministrativo e che, altresì, l'ufficio ha necessità di essere supportato dai programmati nella creazione di una banca dati secondaria inerente le informazioni anagrafiche di ciascun condominio, con dettaglio delle relative quote millesimali e/o letture dei sub contatori e/o numero di residenti, trasmessi dai vari amministratori di condominio;

DATO ATTO, pertanto, che, trattandosi di un contratto di importo inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza richiesti dal “ Codice degli Appalti” approvato con D.-Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, si ritiene opportuno e conveniente, procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto, con procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del richiamato decreto n. 50/2016;

CONSIDERATO, peraltro, che il progressivo passaggio a tariffe individuali, responsabilizza i singoli utenti al risparmio della risorsa idrica, rappresentando la soluzione più equa in termini di partecipazione ai costi di funzionamento dell'Ente e nell'ottica di proseguire l'azione di recupero delle morosità idriche;

Dato atto che con riferimento alla suddetta procedura è stato rilasciato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il codice **CIG :Z041F2FE6E**

Richiamato l'art. 163, comma 2, del TUEL 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. di impegnare la somma di € 23.670,00 oltre iva per € 5.207,40 per un totale di € 28.877,40 per l'attività di supporto al servizio di ripartizione delle utenze aggregate da corrispondere alla ditta Sikuel s.r.l. con sede a Ragusa in via Mariano Rumor n. 8;
2. di imputare la somma di € 28877,40 al capitolo 1368 "spese per la bollettazione del servizio idrico" – codici bilancio 09.04-1.03.02.99.999 peg 2018 – bilancio 2018 scadenza 31/12/2018;
3. dare atto che viene rispettato il disposto dall'art. 163, comma 2 del Decreto Legislativo n 267/2000, in quanto l'impegno assunto è necessario per far fronte a prestazioni obbligatorie per

legge, per mettere in atto tutte le procedure necessarie per recuperare il canone idrico non corrisposto e preparare la bollettazione idrica per le utenze aggregate, così da evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

4. Dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs 267/2000.

Ragusa, 04/07/2018

Dirigente

SCROFANI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale